

NOTE DEL TEMAVO

Tango da pensare 2021

XXXIV EDIZIONE

Programma Estate luglio - agosto 2021

Informazioni | www.puntomusicale.org

Iscrizioni alla newsletter puntomusicale | info@puntomusicale.org



Tango da pensare estate 2021 10 - 31 luglio

“La Voce del Tango”

nelle celebrazioni del centenario dalla nascita di A. Piazzolla (1921)

Corte del Castello di Colloredo di Monte Albano (Ud) - Polcenigo (Pn)

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD) corte esterna
(In caso di maltempo Auditorium di Mels)

sabato 10 luglio ore 21.00

“Tango”

Vince Abbracciante, fisarmonica

Paola Arnesano, voce

Un vero artista può definirsi tale quando è cosmopolita, parafrasando il “Secolo dei Lumi”. Il musicista che non chiude le sue porte della percezione vive appieno il suo personale viaggio sonoro, lasciandosi trasportare dal coinvolgimento e dalla viva impressione che differenti panorami musicali possono portare al suo estro. Un romanzo di formazione continuo, che illimitatamente sfaccetta la ricercatezza del suono Interiore e dona all'ascoltatore il frutto delle proprie passioni. PAOLA ARNESANO riesce sempre nell'impresa di costruirsi, trasformarsi e reinventarsi. Ormai celebre ovunque con la sua corposa e versatile vocalità, dal jazz alla bossa nova, dalla musica etnica a un progetto dedicato ai Police e, non a caso, vincitrice dell'Italian Jazz Awards 2009. Ad accompagnarla nel suo cammino il superbo fisarmonicista VINCE ABBRACCIANTE, giovane, talentuoso e dotato di una tecnica e di una sensibilità straordinarie, doti imprevedibili per uno strumento di difficile approccio e impossibile da suonare con disaffezione. Vince crea un interplay romantico, nel senso letterario del termine, tra intensità e contrappunti trasognanti, silenzi e ritmiche piene e vivaci. Il duo ha pubblicato due album: “Tango” nel 2012 e “MPB” nel 2017. In questi dischi i musicisti esplorano al meglio latitudini musicali di difficile interpretazione ed esecuzione come l'Argentina e il Brasile. Dal tango milonguero di Carlos Gardel a quello nuevo di Astor Piazzolla nel primo capitolo, dallo show di Pixinguinha al samba di Barroso nel secondo. La loro musica è un'altalena emotiva di dinamiche, recitativo di storie di passione e sensualità, di sofferenze e dolori, di nostalgia e felicità. Antonio Carlos Jobim diceva che “la tristezza e la nostalgia hanno la stessa dignità della felicità, perché condividono la stessa bellezza”.



sabato 17 luglio ore 21.00

“Latin Tango”

Natalio Mangalavite, pianoforte, voce

Juan Carlos Albelo Zamora, armonica, violino

(Tango - jazz, ritmi sudamericani)

NATALIO MANGALAVITE

Pianista, percussionista, cantante, arrangiatore e compositore. Latin jazz, pop, etno folk ed elettronico. Nato a Cordoba Argentina, figlio d'arte, studia canto e musica (Escuela de niños cantores de Cordoba) piano classico al Conservatorio Provincial de la sua città. Piano, composizione e arrangiamenti jazz con il prof. Luis Vecchio nella Escuela Canaria de Jazz (Las Palmas de Gran Canaria). Lascia la sua terra nel '82, alla ricerca di nuovi orizzonti di vita e sonori. A Rio de Janeiro fa la prima sosta, capisce che la sua latinità può sostenerlo anche fuori dal Sudamerica e decide di arrivare in Europa. Vivrà a Madrid e a Las Palmas dove studia e lavora con i musicisti locali nella Compagnia Canaria de teatro. Breve sosta anche nel Senegal dove studia percussioni afro. Le sue radici siciliane lo spingono a visitare l'Italia, paese che non lascerà fino ad oggi. Lavora e vive dall'85 a Roma. Ha suonato e arrangiato per Ornella Vanoni per più di 20 anni. Ha fatto televisione e suonato nelle orchestre. Ha suonato in diversi gruppi jazz e latin “Tercero Mundo” insieme Javier Girotto e El negro Hernandez. Cirimia. Insieme a Jhon Arnold G. Savelli e Massimo Bottini i primi gruppi jazz. Insegnante di canto e musica nel programma “Operazione Trionfo” insieme a Miguel Bosè, “Superstar” e tante altre. Numerose collaborazioni nel pop e il jazz. Le più note sono con: Javier Girotto, Peppe Servillo, Fabrizio Bosso, Alfredo Paxon, Martin Bruhn, Carlos Buschini, Avion Travel, Michele Ascolese, Paolo Fresu, Babara Casini, Fabio Concato, Monica Demuru ed altri. Ha inciso diversi cd a suo nome e tante collaborazioni: “Colibri” con J. Girotto, “L'amico di Cordoba” e “Futbol” con Girotto e P. Servillo. “Sol” con i Latin Mood e “Vamos” (Girotto, Bosso, Bulgarelli, Tucci e Marcozi) “Madre Tierra” con Buschini, Bruhn, Casini. “Influence” e “I mercati del alba” con il dj Pieraja. “Luis y Miguel” con Michele Ascolese. L'ultimo progetto il disco “Juego” insieme a Martin Bruhn. La musica di Natalio Mangalavite è di matrice latina con tante influenze. L'Argentina in primo luogo, dopo il Brasile, l'Uruguay, l'Italia, l'impressionismo francese, il flamenco. Un musicista suona quello che è. La sua vita. Quello che mangia. Quello che beve. L'amore. Natalio cerca di trasmettere proprio quello. La sua esperienza di vita in musica.



JUAN CARLOS ALBELO ZAMORA

Nato a Cienfuegos (Cuba) il 18 ottobre 1970 Figlio d'arte, inizia all'età di sei anni a studiare violino nel conservatorio Manuel Saumuell di Cuba. Nel 1988 si diploma presso la ENA (Scuola Nazionale d'Arte de L'Avana). A 19 anni gli viene affidata la direzione dell'orchestra di musica popolare cubana della sua città. In seguito entra far parte di diversi gruppi musicali di primaria importanza e di livello internazionale quali Charanga Latina e l'Orchestra Rubalcaba. Buena Vista Social Club. Nel 1996 viene in Italia nel ruolo di pianista arrangiatore con lo spettacolo di Sonia Caridad. Si stabilisce in Italia e inizia una proficua collaborazione con alcuni tra i più noti artisti della musica leggera italiana fra cui Gabriella Ferri, Franco Califano, Pino Daniele, Claudio Baglioni, Phil Palmer, Rita Rondinella, Loretta Goggi, Pippo Caruso, Tullio De Piscopo. Collabora anche con noti musicisti come il bassista Matthew Garrison il batterista John Robinson, attualmente collabora come musicista e vocal coach per la musica latina con Andrea Bocelli e come solista nelle sue presentazioni dovuto alla collaborazione con il grandissimo produttore e arrangiatore David Foster. Artista di grande versatilità, polistrumentista, suona brillantemente violino, mandolino, piano e armonica a bocca.

sabato 24 luglio ore 21.00

“Voci del Tango”

Ana Karina Rossi, voce

Carmela Delgado, bandoneón

ANA KARINA ROSSI è una delle cantanti più riconosciute della sua generazione sulla scena del tango internazionale. Ha collaborato artisticamente con il poeta Horacio Ferrer - ideatore con Piazzolla dell'opera María de Buenos Aires - per dieci anni consecutivi. Insieme a Ferrer ha registrato l'album Tango y Gotan, presentando in prima assoluta quattro canzoni del prestigioso poeta e cantando classici in duetto come “Balada para un loco” e “Chiquilin de Bachin”. Insieme hanno eseguito numerosi concerti in Europa, Argentina e Uruguay. Nel 2013, Ferrer ha scelto Ana Karina per interpretare il primo ruolo della sua ultima opera “Dandy” presentata in anteprima al Teatro dell'Opera di Montevideo. Ferrer diceva di lei: “Ana Karina è un cuore che canta”, lodando la sua voce emotiva e le sue capacità interpretative. Autrice e vocal coach, è anche produttrice e direttrice artistica di progetti multiculturali che coinvolgono musica, danza, film, radio e televisione. Nata a Montevideo, ha studiato pianoforte e musicologia al Conservatorio (EUM), acquisendo solide basi musicali. Ha proseguito gli studi a Buenos Aires, presso l'Academia Nacional del Tango e successivamente a Londra con il soprano Beatriz Lozano. Tra le tappe più importanti delle sue recenti esibizioni in Italia, vanno sottolineate le esibizioni presso (a Roma) l'Auditorium Parco della Musica, l'Auditorium della Conciliazione, il Teatro di Marello, il Teatro Greco, il Teatro Colosseo, Auditorium del ILLA, e il Museo Nazionale di ROMA; il Teatro del Casinò di BOLOGNA, il Teatro Bibiena di MANTOVA, e tanti altri. È stata inoltre produttrice artistica e voce solista di “Planeta Tango”, un gruppo di tango-fusione contemporaneo con il quale ha realizzato il suo primo lavoro discografico “Vidas vividas”, nominato dalla critica come “un nuovo concetto del linguaggio del tango”. A marzo del 2012 riceve al Campidoglio di Roma il Primo Premio al “Ruolo della Donna Immigrata nella Società Romana” nell'ambito della cultura.



CARMELA DELGADO - bandoneonista

A 29 anni, Carmela Delgado moltiplica progetti, incontri e viaggi musicali. Solista, camerista, si specializza ed esplora registri diversi come il tango, il folklore argentino, il flamenco o anche la canzone. Si esibisce come solista in luoghi rinomati (l'Opera di Strasburgo, la filatura di Mulhouse, l'Opera di Rennes ...) in repertori come Maria de Buenos Aires (Piazzolla) prodotta dall'Opéra National du Rhin, la Misatango (di Martin Palmeri) con molti cori in Francia e Germania, “Y Borges cuenta que...” (di Bacalov)... Viene invitata ad esibirsi da molte formazioni, tra cui l'orchestra di Bretagna, 2E2M, l'orchestra L 'Lutetia ... Musicista da camera, all'età di 19 anni ha co-fondato il Cuarteto Lunares (formazione impegnativa destinata esclusivamente a divulgare gli autori e il tango di oggi). È entrata nella scena professionale nel 2011 con la grande Orchestra di Juan José Mosalini con la quale ha girato in Europa (Elphilarmonie, Konserthaus a Vienna e Berlino, Teatro Greco a Barcellona, Tonhalle a Düsseldorf...). Nello stesso anno, è entrata a far parte dell'Orchestra Silbando, rinomata per i suoi raffinati arrangiamenti di tango tradizionale e numerosi arrangiamenti personali. Dopo tre album e più di cento concerti, Silbando è oggi riconosciuta come una delle orchestre essenziali tipiche della scena europea. Viene sollecitata da vari progetti che, e tornano ad esplorare diversi stili musicali: Canailles de Panam, gruppo con sede in Germania trae il suo repertorio dalle grandi figure della canzone francese, la tournée tra Francia, Germania e Cina; ha fondato con Aurélie Gallois e Juan-Cruz Suárez il gruppo folcloristico argentino “Escamas de Plata de Oro”. Suo padre, il chitarrista di flamenco Manuel Delgado, l'invita a registrare nei suoi album “Soleado” e “Bella mar” e ad accompagnarlo nei suoi numerosi concerti in Francia e all'estero. Insieme ad Ana Karina Rossi ha collaborato nell'ultima produzione europea di Maria de Buenos Aires e in numerosi concerti e festival di duetto, particolarmente in Francia.



Nelle celebrazioni del centenario dalla nascita di A. Piazzolla (1921)



Fundación Astor Piazzolla
Buenos Aires

Palazzo Scolari Salice, Polcenigo (PN) corte esterna

venerdì 30 luglio ore 21.00

“100”

Quartetto Neotango,

Massimiliano Pitocco bandoneón, Carla Agostinello pianoforte,

Alessandro Vavassori, violino Roberto Dalla Vecchia, contrabbasso.

Con le coreografie dei ballerini Margarita Klurfan e Walter Cardozo



QUARTETTO NEOTANGO, è il gruppo di punta di Tango da Pensare. Fondato da Carla Agostinello in occasione del Primo Festival Tango da Pensare (1998), Neotango nella formazione "quartetto" si è esibito per la prima volta all'interno della stessa manifestazione a Trieste, teatro Miela, e per il Festival del Cinema Latino Americano nello stesso anno. Attualmente Neotango prevede formazioni in duo, trio e quartetto composti da affermati musicisti provenienti da diverse esperienze, nel campo della musica classica, jazz, e popolare, e originari di diverse regioni italiane ed Argentina. Molte le collaborazioni con i più grandi esponenti e cultori di questo genere musicale, come Bacalov, Milva, Gidom Kremer, Vinicio Capossela, Meri Lao ecc.. Neotango in duo (Pitocco, Agostinello), è stato invitato a tenere un concerto all'Ambasciata Argentina in Italia (Roma) nel 2019 quale riconoscimento della sua prestigiosa attività.

MARGARITA KLURFAN nata a Buenos Aires l'Argentina, qui, inizia la sua formazione di danzatrice. Dopo un approfondito studio della danza classica, si dedica al tango argentino, seguita dai maestri Mingo Pugliese, Vanina e Roberto Herrera, Claudio Gonzales, Osvaldo Cohelo e Ana Maria Stelmann (Tangokinesis). Nel 2004 incontra il suo attuale partner, Walter Cardozo, col quale continua il suo percorso artistico.

WALTER CARDOZO, nato a Buenos Aires, Argentina dove inizia la sua formazione di Tango e diventa maestro in danze folkloristiche. Nel tango si perfeziona con i maestri Rodolfo Dinzel, Gustavo Naveira e altri. Inizia la sua attività professionale nel cast di diverse trasmissioni televisive argentine, quali "Grandes Valores del Tango" e "el teleobjetivo".

Castello di Colloredo di Monte Albano (UD) corte esterna

(In caso di maltempo Auditorium di Mels)

sabato 31 luglio ore 21.00

“100”
Quartetto Neotango,
 Massimiliano Pitocco bandoneón, Carla Agostinello pianoforte,
 Alessandro Vavassori, violino Roberto Dalla Vecchia, contrabbasso.
 Con le coreografie dei ballerini Margarita Klurfan e Walter Cardozo



Carlos Sesano - mostra Tango da pensare 2010 (www.puntomusicale.org)

NOTE DEL TIMAVO CLASSICA



XXXIV EDIZIONE

Estate dal 12 al 19 luglio

Chiesa di San Giovanni in Tuba (TS)

lunedì 12 luglio ore 21.00

“Tasteggio soave” Bettina Hoffman, viola da gamba
 Simone Vallerotonda, tiorba e chitarra

Dal suggerimento di Bellerofonte Castaldi nasce un dialogo ora soave ora acceso tra due strumenti tastati.

Bellerofonte Castaldi (circa 1581–1649)
Tasteggio soave
 da *Capricci a due strumenti*, Modena, 1622

Tobias Hume (?-1645)
Touch me lightly – Tickle me quickly
 da *Captain Hume's Musically Humors*, Londra, 1605

Girolamo Kapsberger (circa 1580–1651)
Arpeggiata – Passacaglia
 da *Libro IV d'Intavolatura di Chitarone*, Roma, 1640

Jean de Sainte Colombe (circa 1640-circa 1700)
Prelude 1 in re minore
 dal manoscritto di Tournus

August Kühnel (1645–circa 1700)
Aria Solo con variazioni
 da *14 sonate à partite*, Kassel, 1698

Robert de Visée (circa 1650–1725)
Villanelle
 dal manoscritto *Vaudry de Saizenay*, Parigi, 1699

Allemande La Royale – Courante – Chacone – Mascarade
 da *Pieces de theorbe et de luth mises en partition, dessus et basse*, Parigi, 1712

Prelude – Les Sylvains de Mr Couperin
 dal manoscritto *Vaudry de Saizenay*, Parigi, 1699

Marin Marais (1656-1728)
Allemande – Bourasque – Sarabande – Ballet en Rondeau
 Dal *Il livre de pièces de Viole*, Paris, 1701

Francesco Corbetta (1615–1681)
Caprice de Chacone
 da *Guitarre Royale*, Parigi, 1671

Johann Schenck (1660-dopo 1712)
Chaconne in Sol maggiore
 da *Scherzi Musicali*, op VI, Amsterdam, 1698 circa

BETTINA HOFFMANN è tedesca e vive a Firenze dove svolge una vivace attività come violista da gamba, violoncellista e musicologa. Diplomata in violoncello con Daniel Grogurin alla Musikhochschule di Mannheim, si è perfezionata in viola da gamba sotto la guida di Wieland Kuijken. Come solista e con l'ensemble Modo Antiquo ha dato concerti nei maggiori festival e teatri europei. Tra la vasta produzione discografica (più di settanta CD per Deutsche Grammophon, Naïve, CPO, Amadeus, Opus 111, Dynamic, Brilliant Classic, Tactus e altri) sono da ricordare in particolare l'incisione delle opere di Ortiz e Ganassi, il CD dedicato a Johann Schenck con le suites per viola da gamba e basso continuo dagli «Scherzi Musicali», e un'incisione dedicata a Marin Marais dal titolo «Idées grotesques», pubblicata nel 2010 da Amadeus. Nel 1997 e nel 2000, con due CD di Modo Antiquo, ha avuto la nomination ai GRAMMY AWARDS. Ha diretto l'incisione integrale dei madrigali e delle arie di Girolamo Frescobaldi per la Frescobaldi edition di Brilliant classic. È autrice del volume «La viola da gamba», pubblicato in italiano (L'Epos, tedesco (Ortus Verlag) e inglese (Routledge), e del «Catalogo della musica solistica e cameristica per viola da gamba», uscito nel 2001 da LIM. Per il Bärenreiter-Verlag, l'Istituto Italiano Antonio Vivaldi e l'editore S.P.E.S. ha curato edizioni critiche delle opere per violoncello e per viola da gamba di Antonio Vivaldi e di Domenico Gabrieli. Ha edito inoltre il trattato «Regulae Concertuum Partiturae di Georg Muffat» e ha pubblicato contributi in Recercare, Studi Vivaldiani, Rivista Italiana di Musicologia e altre riviste specializzate. Dalla sua lunga e assidua attività didattica nasce il metodo «L'arte di suonare la viola da gamba», pubblicato nel 2010 da Carisch. Nel 2011 ha ideato la «Giornata Italiana della Viola da Gamba» che ha ricevuto una medaglia dal Presidente Giorgio Napolitano; nel 2018 dà vita a un progetto europeo triennale «ViolaNet - The European Viola da gamba Network».



SIMONE VALLEROTONDA Nato a Roma nel 1983 ha iniziato gli studi musicali sulla chitarra classica. Affascinato dalla musica antica a 18 anni acquista un liuto senza minimamente saperlo suonare. Ha iniziato così a studiarlo con Andrea Damiani al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, dove si è diplomato col massimo dei voti. Ha successivamente conseguito il diploma di Master su Tiorba e Chitarra barocca con il massimo dei voti presso la "Staatliche Hochschule für Musik" di Trossingen, sotto la guida di Rolf Lislevand. Si è laureato in Filosofia col massimo dei voti presso l'Università "Tor Vergata" di Roma e si è specializzato in Estetica col massimo dei voti e la lode, dedicandosi ai rapporti tra la musica del '700 e gli Enciclopedisti. Nel 2011 è risultato miglior classificato, nella sezione solisti, al Concorso Internazionale di Liuto "Maurizio Pratola" e vincitore del concorso REMA (Réseau Européen de Musique Ancienne) nella sezione musica da camera. Ha suonato nei teatri e nelle sale più prestigiose in USA, Australia, Sud America, Oriente, Europa e nei più importanti Festival. Ha registrato per importanti emittenti radio e televisive quali: RAI, ABC, BBC, Sky-Arte, Mezzo, France Musique, Radio4, Arte, Polskie Radio, Kulturradio, RSI, Radio Classica, Radio Vaticana e ha inciso per Naïve, Sony, Erato, EMI, Decca, Amadeus, Brilliant, Aparthé, E Lucevan Le Stelle Records, Arcana Outhere Music. Oltre alla sua attività di solista, collabora come continuista con vari ensemble tra cui: Modo Antiquo, Les Ambassadeurs, Imaginarium Ensemble, Cantar Lontano, Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

venerdì 16 luglio ore 21.00

“Borghes e Dante: Il sogno terribilmente umano della Commedia” 1ª parte

Duo Massimiliano Pitocco, bandoneón
 Carla Agostinello, pianoforte
 Rubèn Peloni, voce e voce narrante
 da un'idea di Carla Agostinello

MASSIMILIANO PITOCOCCO Ha iniziato lo studio del "Bayan" con il M°A.Di Zio proseguendo a Parigi con il M°M.Bonnay e diplomandosi al C.N.S., al Conservatorio della "ville de Paris" e al C.N.R. Nel 92 si diploma in Organo a Pescara e nel 94 in Fisarmonica a Bari. È vincitore di numerosi concorsi internazionali di Bayan, tra cui il 1° premio a Castellidardo (1986 e 1988) e il 2° premio alla "Coppa del Mondo" (Svizzera 1989). Ha suonato in importanti teatri di tutto il mondo come quelli di Monaco, Francoforte, il Concertgebouw di Amsterdam, Bruxelles, Amburgo, Vienna, Parigi, Budapest, Konzerthaus di Berlino, la Tonhalle di Zurigo e Lucerna, Città del Mexico, Sydney, Tokyo, Yokohama, San Paolo di Brasile, USA, il Parco della Musica a Roma, il Goldoni di Venezia, il Bellini di Napoli, il Verdi di Trieste, la Pergola di Firenze, la sala Verdi di Milano, il Massimo di Palermo, il Petruzzelli di Bari, ecc. Ha suonato con grandi musicisti come Gidon Kremer, Ivan Fedele, Milva, Luis Bacalov, Ennio Morricone ecc.

È titolare della cattedra di Bayan al Conservatorio "Santa Cecilia" in Roma e ha tenuto Masterclasses alla Royal Academy di Londra, Portogruaro, l'Accademia di Riga, l'Università di Linz e i Conservatori di Pechino e Tanijn.

CARLA AGOSTINELLO Diplomata all'età di diciott'anni presso il Conservatorio G. Tartini di Trieste, si è poi perfezionata presso il Conservatorio "R. Korsakov" di San Pietroburgo con la M° Murina Ekaterina Alekseevna. Ha studiato sotto la guida del M° Franco Scala e musica da camera con il M° Piernarciso Masi, Lonquich, all'Accademia Pianistica di Imola. A Trieste, ha collaborato con il Teatro "G. Verdi", il Teatro "Miela" (dove nel 1998 ha realizzato la prima rassegna dedicata al Tango di A.Piazzolla, con la partecipazione di Laura Escalada Piazzolla). Membro del quintetto Triestango fino al 1997, nel 1998 ha fondato, con il bandoneonista Massimiliano Pitocco, l'ensemble Neotango. Ha inciso tre CD dedicati al Tango. Ha collaborato con il pianista argentino Hugo Aisemberg, con il premio Oscar Luis Bacalov, il sassofonista Javier Girotto. Nel 1987 ha fondato, e ad oggi dirige, la "Scuola Associazione Punto Musicale" (TS). Già responsabile dei corsi del Fondo Sociale Europeo per Asolo Musica, è direttore artistico di manifestazioni musicali tra le quali si ricordano: il Festival "Il Tango da Pensare", la rassegna "Concerti in Abbazia" (Treviso) e la stagione concertistica "Note del Timavo" (TS-UD). È laureata in Filosofia presso l'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna.

RUBÉN PELONI Nato a Cañada de Gómez, Santa Fe, Argentina, dopo la laurea in Architettura, ha iniziato gli studi regolari di canto col maestro Ruben Coria. È stato cantante di "Tritango" e Yunta Brava della città di Rosario. Trasferitosi in Italia dal 2002, ha realizzato una intensa attività artistica in importanti sedi italiane ed europee con ensemble come Tango Tinto, Hyperion, Viento de Tango, Quejas de Bandoneon, Lumière Ensemble. Ha Cantato l'Operita "Maria De Buenos Aires" a Vicenza e Vittorio Veneto (2008), Teatro Greco di Taormina (2011), Ancona, L'Aquila, Chieti, Igoumenitsa (2012). Ha collaborato con il premio Oscar Luis Bacalov nello spettacolo "Mi Buenos Aires Querido" al Teatro Ambra Jovinelli 2009, al Regio di Parma 2010 e al Manzoni di Bologna 2012. È appena uscito il suo cd "Santo Remedio, Tangos", realizzato insieme al pianista Pablo Woizinski.



Spazio Nuovi Talenti

lunedì 19 luglio ore 21.00

L'arte della variazione tra pre e post romanticismo

Laura Licigno, pianoforte

Selezionata alle audizioni "Giovani Talenti in Concerto" del Conservatorio "U. Giordano" di Foggia,

Beethoven: Sonata op. 109
 Rachmaninov: Variazioni su un tema di Corelli, op. 42
 Schumann: Studi sinfonici, op. 13

LAURA LICIGNO è nata il 28 settembre del 1999 a Foggia. Si diploma nel 2017 in pianoforte con 10, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio U. Giordano di Foggia, frequenta il biennio concertistico sotto la guida del M° Anna Chiara D'Ascoli e studia all'Accademia di Imola con il M° Leonid Margarij. Ha frequentato masterclass con importanti Maestri come Perticaroli, Anne Øland, Edith Murano, Andaloro, Petukhov, Lucchesini, Yablonskaya e Jasinski. aNel febbraio 2020 è risultata seconda classificata

all' "Oxana Yablonskaya international piano competition", Israele, e nell'agosto del 2019 ha conseguito il primo premio al concorso "Puigcerda Music Festival Competition", Spagna. Si è classificata prima alle selezioni italiane del "Concorso Pianistico Steinway 2015" e ha conseguito il terzo premio alla finale di Verona del prestigioso concorso. Si è distinta come semifinalista al concorso "Kraiev Moscow International Piano Competition 2015", suonando presso la Hochschule für Musik und Theater di Hannover, ottenendo grande consenso di pubblico. È risultata vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali.



Prossimi concerti:

Spazio Nuovi Talenti agosto 2021
 Concerti pomeridiani e serali (info su www.puntomusicale.org)

AUTUNNO

Chiesa di San Giovanni in Tuba (TS)
ore 21.00
 lunedì 6-13-20-27 settembre
 lunedì 4 ottobre

Colloredo di Monte Albano (UD)
ore 21.00
 sabato 18-25 settembre
 sabato 2 ottobre

INVERNO

Trieste Tango da Pensare 2021

Informazioni | www.puntomusicale.org

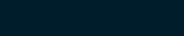
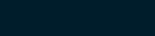
Con il sostegno di



Con il patrocinio di



Partner dell'iniziativa



Con il contributo di

